



## *Il Ministro della cultura*

### **Integrazione del Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo**

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*”;

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell'audiovisivo”;

VISTO, in particolare, l'articolo 11 della sopra citata legge n. 220 del 2016, che prevede l'istituzione del Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo, composto, ai sensi del comma 4, da: “*a) otto personalità del settore cinematografico e audiovisivo di particolare e comprovata qualificazione professionale e capacità anche in campo giuridico, economico, amministrativo e gestionale nominate, nel rispetto del principio dell'equilibrio di genere, dal Ministro, due delle quali su designazione della Conferenza unificata; b) tre membri scelti dal Ministro nell'ambito di una rosa di nomi proposta dalle associazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore cinematografico e audiovisivo*”;

TENUTO CONTO che, ai sensi del comma 5 del sopra citato articolo 11 della legge n. 220 del 2016, “*Il Ministro nomina il presidente del Consiglio superiore tra le personalità di cui al comma 4, lettera a)*”;

VISTO il decreto ministeriale 2 gennaio 2017, recante “Funzionamento del Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo e regime di incompatibilità dei componenti”;

VISTO il decreto ministeriale 19 marzo 2024, n. 106, di nomina del Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo, per un triennio a decorrere dalla data del decreto;



## *Il Ministro della cultura*

RILEVATA la necessità di sostituire la dott.ssa Vera Slepj, già componente del Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo, deceduta il 21 giugno 2024;

VISTO il *curriculum vitae* di Nicola Acunzo;

### DECRETA

#### Articolo 1

*(Integrazione del Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo)*

1. Il consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo è integrato dal seguente componente:

- Nicola Acunzo.

2. L'incarico di cui al comma 1 decorre dalla data del presente decreto fino alla scadenza del Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo, nominato con decreto ministeriale 19 marzo 2024, n. 106.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 4 luglio 2024

IL MINISTRO